

# COMUNE DI MASSA D'ALBE

Provincia di L'Aquila

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno  
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. GIANLUCA PICCIRILLI

# Comune di Massa d'Albe

## Organo di revisione

Verbale n. 5 del 09/05/2018

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione del Commissario Straordinario del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

#### **presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione del commissario straordinario di approvazione del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Massa d'Albe che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione

Dr. Gianluca Piccirilli

## INTRODUZIONE

**Il sottoscritto** dr. Gianluca Piccirilli, Revisore Unico dei Conti, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 35 del 28/11/2016;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera di Commissario Straordinario e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera del commissario straordinario, con i poteri della giunta comunale, n. 26 del 26/04/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

Rilevato che il Comune ha inteso avvalersi della facoltà di prorogare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale all'esercizio 2018, come chiarito anche dalla Commissione Arconet nella faq n.30 dell'11 aprile 2018, pubblicata sul sito della RGS, con la quale ha precisato che l'obbligo di adozione della contabilità economico-patrimoniale, per gli Enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, decorre dal 1 gennaio 2017 incluso, per cui per tali enti, qualora abbiano esercitato la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale anche per l'esercizio 2017, possono approvare il rendiconto 2017 senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale e al conto economico, pur rimanendo l'obbligo di provvedere all'aggiornamento dell'inventario.

Dato atto che la proposta è corredata dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al

principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
  - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
  - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
  - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
  - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
  - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
  - ◆ visto il vigente regolamento di contabilità;

#### **RILEVATO**

- Rilevato che il Comune ha inteso avvalersi della facoltà di prorogare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale all'esercizio 2018, come chiarito anche dalla Commissione Arconet nella faq n.30 dell'11 aprile 2018, pubblicata sul sito della RGS, con la quale ha precisato che l'obbligo di adozione della contabilità economico-patrimoniale, per gli Enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, decorre dal 1 gennaio 2017 incluso, per cui per tali enti, qualora abbiano esercitato la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale anche per l'esercizio 2017, possono approvare il rendiconto 2017 senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale e al conto economico, pur rimanendo l'obbligo di provvedere all'aggiornamento dell'inventario.

- che l'Ente non è in dissesto;

- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

- che l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti,

anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

- deliberazione del Commissario Straordinario n. 10 del 31/07/2017 di assestamento generale del bilancio di previsione 2017/2019 e salvaguardia degli equilibri di bilancio;

◆ non sono state rilevate irregolarità;

### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 10 in data 31/07/2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto del Commissario Straordinario n. 25 del 26/04/2018, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 699 reversali e n. 987 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;

- NON è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- NON sono stati effettuati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- NON è stato fatto il ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca di credito Cooperativo di Roma, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## **Risultati della gestione**

### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	755.722,55
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	755.722,55

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive, non sussistendo pertanto sospesi da sistemare.

Nel corso dell'anno 2017 l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria e non ha utilizzato fondi a destinazione vincolata per il finanziamento di spese correnti;

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	755.722,55
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	323.645,52
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)</b>	<b>323.645,52</b>

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 323.645,52, come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere, pari ad €. 340.091,07, di cui €. 323.645,52 per fondi vincolati dall'Ente ed €. 16.445,55, per fondi vincolati direttamente dall'Ente a garanzia delle quote di ammortamento mutui CC.DD.PP.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>Disponibilità</b>	1.025.217,54	830.384,70	755.722,52
<b>Anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>	0,00	0,00	0,00

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 72.989,75 come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		2017
Accertamenti di competenza	+	1.437.789,26
Impegni di competenza	-	1.359.778,93
<b>SALDO</b>		<b>78.010,33</b>
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	10.005,67
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	15.026,25
<b>SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		<b>72.989,75</b>

Al bilancio di previsione 2017 non è stato applicato avanzo di amministrazione e l'Ente non ha dovuto ripianare disavanzi.

### **Verifica equilibri finanziari esercizio 2017**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		830384,70	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		10005,67
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1162693,07 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1079096,91
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		15026,25
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		38728,03 0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>39847,55</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M</b>			<b>39847,55</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		73794,45
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		40832,25
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			<b>32962,20</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		72989,75	<b>72809,75</b>



**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

Equilibrio di parte corrente (O)		<b>39847,55</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>39847,55</b>

## Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2017</b>	<b>31/12/2017</b>
FPV di parte corrente	10.005,67	15.026,25
FPV di parte capitale	0,00	0,00

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

### Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

*(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.*

*È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.*

*Tutti i trasferimenti in conto capitale sono "non ricorrenti" a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

*È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.*

*In questo caso le entrate devono essere considerate "ricorrenti" fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate "non ricorrenti" quando tale importo viene superato.*

<b>ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI</b>	
<b>Entrate non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	35.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>35.000,00</b>
<b>Spese non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (aggio ruoli, spese postali, software accertamenti..)	35.000,00
<b>Totale spese</b>	<b>35.000,00</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti</b>	<b>0,00</b>

### Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 742.303,64 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				830.384,70
RISCOSSIONI	(+)	257.028,10	1.001.161,07	1.258.189,17
PAGAMENTI	(-)	380.060,32	952.791,00	1.332.851,32
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			755.722,55
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			755.722,55
RESIDUI ATTIVI	(+)	967.684,30	436.628,19	1.404.315,49
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	995.717,22	406.987,93	1.402.705,15
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			15.026,25
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE ....</b>				
<b>(A)</b>	(=)			<b>742.306,64</b>

(1)

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	518.916,78	697.494,55	742.303,64
di cui:			
a) Parte accantonata	112.101,12	276.700,68	235.190,70
b) Parte vincolata	95.263,95	113.071,16	109.101,66
c) Parte destinata a investimenti	120.000,00	220.686,24	245.326,80
e) Parte disponibile (+/-) *	191.551,71	87.036,41	152.684,48

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:</b>	
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>742.303,64</b>
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>	235.190,70
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... <sup>(4)</sup>	197.680,46
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	17.510,24
Fondo contenzioso	20.000,00
Altri accantonamenti	
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>235.190,70</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	68.383,38
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	27.987,33
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	12.730,95
<b>Totale parte vincolata ( C )</b>	<b>109.101,66</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	<b>245.326,80</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti ( D )</b>	<b>245.326,80</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>152.684,48</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>	

<sup>(3)</sup> Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

<sup>(4)</sup> Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

### Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto del Commissario Straordinario n. 25 del 26/04/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

#### **VARIAZIONE RESIDUI**

iniziali al 01/01/2017		riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.330.298,69	257.028,10	967.684,30	- 105.586,29
Residui passivi	1.453.183,17	380.060,32	995.717,22	- 77.405,63

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2017</b>
saldo gestione di competenza (+ o -)	72.989,75
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>72.989,75</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	105.586,29
Minori residui passivi riaccertati (+)	77.405,63
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-28.180,66</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	72.989,75
SALDO GESTIONE RESIDUI	-28.180,66
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	697.494,55
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)</b>	<b>742.303,64</b>

## **Fondo Pluriennale vincolato**

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

**Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:**

**FPV** di parte corrente, €. 15.026,25

**FPV** di parete capitale €. 0,00

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

## **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 197.680,46.

Le poste di entrata considerate per il calcolo del suddetto fondo e che hanno inciso sulla sua determinazione sono in particolare i proventi derivanti dalla Tari e le somme accertate per il recupero dell'evasione tributaria.

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per eur 20.000,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 20.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 15.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 5.000,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso;

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

È stata accantonata la somma di euro 17.510,

## Fondo indennità di fine mandato

Il fondo accantonato nel risultato di amministrazione 2016 è stato eliminato in quanto, in seguito allo scioglimento del consiglio comunale, il sindaco in carica non aveva maturato i requisiti per avere diritto all'indennità di fine mandato accantonata.

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 28/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione del rispetto del saldo per l'esercizio 2017.

Considerato che dal riaccertamento ordinario dei residui approvato con atto n. 25 del 26/04/2018 si sono apportate variazioni al bilancio di previsione 2017 in considerazione della costituzione del Fondo pluriennale di spesa e della re imputazione di impegni di spesa, considerato altresì che tali variazioni garantiscono il permanere del rispetto del pareggio di bilancio, l'Organo di revisione invita l'Ente a predisporre ed inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, entro il termine perentorio di 60 gg dall'avvenuta approvazione del rendiconto e, comunque, entro il termine del 30/06/2018, al fine di rendere conformi i dati della certificazione a quelli del rendiconto.

### **ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

#### **Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati in gran parte conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo
Recupero evasione ICI/IMU	65.000,00	21,00	0,03%	64979,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	10.000,00	4.099,33	40,99%	5900,67
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00
<b>Totale</b>	<b>75.000,00</b>	<b>4.120,33</b>	<b>5,49%</b>	<b>70879,67</b>

In merito si osserva che le somme accertate si riferiscono ad avvisi di accertamento notificati entro la fine dell'esercizio nonché a ruoli formati e resi esecutivi dall'ente sempre entro la fine dell'esercizio.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione evidenzia che le tempistiche della riscossione sono tali da consentire una adeguata riscossione in conto residui. La movimentazione è stata la seguente:



	Importo
Residui attivi al 1/1/2017	82.676,57
Residui riscossi nel 2017	56.870,75
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	213,36
Residui al 31/12/2017	25.592,46
Residui della competenza	70.879,67
Residui totali	96.472,13

### **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Accertamento	15.656,21	17.520,67	28.008,74
Riscossione	15.656,21	11.520,67	27.976,08

I proventi da permessi a costruire non vengono destinati alla spesa corrente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	341,79	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	341,79	100,00%
Residui della competenza	32,66	
Residui totali	374,45	

In merito si osserva .....

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

#### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	2015	2016	2017
accertamento	0,00	0,00	0,00
riscossione	0,00	0,00	0,00
%riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

NON sussistono somme a residuo a titolo di proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al codice della strada.

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono pari ad €. 1.239,48.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2017	579,87
Residui riscossi nel 2017	0,00
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00
Residui al 31/12/2017	579,87
Residui della competenza	0,00
Residui totali	579,87

### **ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale:

- con deliberazione di Giunta comunale n. 10 in data 31/03/2018 sono state approvate le tariffe e/o contribuzioni relative all'esercizio di riferimento, approvando altresì i costi ed individuata una percentuale di copertura media dei servizi medesimi. Si precisa che l'unico servizio a domanda individuale previsto è quello della mensa scolastica.

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media del 15 %, come si desume da seguente prospetto:

SERVIZIO	Entrate accertate	Spese impegnate	Differenza	% di copertura delle spese con le entrate
mensa scolastica	1.792,50	12.140,16	10.347,66	15%
<b>TOTALE</b>	<b>1.792,50</b>	<b>12.140,16</b>	<b>10.347,66</b>	<b>15%</b>

### **Spese correnti**

Per quanto riguarda la spesa corrente dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive e impegni assunti:

MACROAGGREGATO		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni
101	Redditi da lavoro dipendente	348.172,27	356.585,94	312.186,67
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	24.202,40	24.202,40	22.799,63
103	Acquisto di beni e servizi	673.135,31	681.622,41	655.998,75
104	Trasferimenti correnti	29.275,53	22.380,43	16.375,27
107	Interessi passivi	71.318,59	71.318,59	71.318,59
108	Altre spese per redditi da capitale			0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	0,00
110	Altre spese correnti	67.481,32	67.481,32	418,00
<b>TOTALE</b>		<b>1.213.585,42</b>	<b>1.223.591,09</b>	<b>1.079.096,91</b>

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 43.757,95;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 415.764,78;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Valore medio 2011/2013	spesa 2017
Spese macroaggregato 101	€ 388.862,96	€ 312.186,67
Spese macroaggregato 103	€ 500,53	€ 1.012,00
Irap macroaggregato 102	€ 22.987,58	€ 21.162,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		€ 15.026,25
Altre spese: da specificare.....	€ 3.413,71	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>€ 415.764,78</b>	<b>€ 349.386,92</b>
(-) Componenti escluse (B)	€ 50.416,57	€ 45.225,00
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>€ 365.348,21</b>	<b>€ 304.161,92</b>

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 2/2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei seguenti vincoli di spesa.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Si rileva che nel corso dell'esercizio 2017 l'Ente non ha impegnato spese per incarichi di collaborazione autonoma, studi e consulenze, in conformità al programma negativo approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 20 del 03/05/2018.

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

### **Spese per autovetture**

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la

spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica**

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 71.318,59 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 5,02 %.

L'Ente non ha sottoscritto operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni.

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo nell'anno 2017 una percentuale d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti pari al 6 %.

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

<i>Missioni</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale impegni</i>
<i>01-Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	24.500,00	24.500,00	14.346,90
<i>02-Giustizia</i>	0,00	0,00	0,00
<i>03-Ordine pubblico e sicurezza</i>	0,00	0,00	0,00
<i>04-Istruzione e diritto allo studio</i>	0,00	0,00	0,00
<i>05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>06-Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	0,00	0,00	0,00
<i>07-Turismo</i>	0,00	0,00	0,00
<i>08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	108.500,00	108.500,00	26.485,35
<i>09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>10-Trasporti e diritto alla mobilità</i>	0,00	0,00	0,00
<i>11-Soccorso civile</i>	0,00	0,00	0,00
<i>12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	112.000,00	112.000,00	0,00
<i>13-Tutela della salute</i>	0,00	0,00	0,00
<i>14-Sviluppo economico e competitività</i>	0,00	0,00	0,00
<i>15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	0,00	0,00	0,00
<i>17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	0,00	0,00	0,00
<i>18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>19-Relazioni internazionali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>20-Fondi e accantonamenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>50-Debito pubblico</i>	0,00	0,00	0,00
<i>60-Anticipazioni finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
<i>99-Servizi per conto terzi</i>	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>245.000,00</b>	<b>245.000,00</b>	<b>40.832,25</b>

## **Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili**

Nell'esercizio 2017 non è stata impegnata spesa per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui comma 138 art. 1 Legge 228/.

## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
	7,00%	6,00%	6,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
<b>Anno</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Residuo debito (+)	1.502.325,00	1.458.221,00	1.421.368,37
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	44.104,00	36.852,63	38.728,03
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.458.221,00</b>	<b>1.421.368,37</b>	<b>1.382.640,34</b>
Nr. Abitanti al 31/12	1.485,00	1.456,00	1.467,00
Debito medio per abitante	981,97	976,21	942,50

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Oneri finanziari	74.979,93	73.193,99	71.318,59
Quota capitale	44.104,00	36.852,63	38.728,03
<b>Totale fine anno</b>	<b>119.083,93</b>	<b>110.046,62</b>	<b>110.046,62</b>

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

## **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente **non** ha fatto ricorso nel 2017, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, all'anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

## **Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato**

L'ente **non ha** in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con deliberazione del Commissario Straordinario n. 25 del 260/4/2018, munita del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 967.684,30.

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 995.717,22.

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi di finanza pubblica per l'anno di errato accertamento non avrebbe comportato mancato rispetto del pareggio di bilancio.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi l' eliminazione dei residui attivi è stata compensata dall'eliminazione dei residui passivi

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

### ANALISI DI ANZIANITA' DEI RESIDUI – residui attivi

#### RESIDUI ATTIVI

	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	totale
Titolo 1	0,00	0,00	40.000,00	185.634,04	122.976,93	332.974,53	681.585,50
Titolo 2	13.938,90	8.261,80	13.000,00	23.285,04	7.300,78	55.600,00	121.386,52
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	18.949,48	23.044,24	18.862,06	60.855,78
Titolo 4	97.821,98	0,00	0,00	345.448,14	42.341,79	32,66	485.644,57
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	0,00	3.000,00	2.574,19	16.401,99	3.705,00	29.158,94	54.840,12
<b>TOTALE</b>	<b>111.760,88</b>	<b>11.261,80</b>	<b>55.574,19</b>	<b>589.718,69</b>	<b>199.368,74</b>	<b>436.628,19</b>	<b>1.404.312,49</b>



## RESIDUI PASSIVI

	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	totale
Titolo 1	17.494,84	13.028,16	25.931,45	74.876,85	114.268,52	378.197,19	623.797,01
Titolo 2	379.541,27	0,00	0,00	290.884,18	76.202,78	8.299,34	754.927,57
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	3.489,17	20.491,40	23.980,57
<b>TOTALE</b>	<b>397.036,11</b>	<b>13.028,16</b>	<b>25.931,45</b>	<b>365.761,03</b>	<b>193.960,47</b>	<b>406.987,93</b>	<b>1.402.705,15</b>

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente non ha riconosciuto nel corso del 2017 debiti fuori bilancio.

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio e non sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

## **STATO PATRIMONIALE e CONTO ECONOMICO**

Il Comune ha inteso avvalersi della facoltà di prorogare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale all'esercizio 2018, come chiarito anche dalla Commissione Arconet nella faq n.30 dell'11 aprile 2018, pubblicata sul sito della RGS, con la quale ha precisato che l'obbligo di adozione della contabilità economico-patrimoniale, per gli Enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, decorre dal 1 gennaio 2017 incluso, per cui per tali enti, qualora abbiano esercitato la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale anche per l'esercizio 2017, possono approvare il rendiconto 2017 senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale e al conto economico, pur rimanendo l'obbligo di provvedere all'aggiornamento dell'inventario.

Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 24 in data 26/04/2018 si è provveduto all'aggiornamento degli inventari comunali alla data del 31/12/2017.

Pertanto i nuovi prospetti di stato patrimoniale e conto economico dovranno essere allegati, per la prima volta, al rendiconto di gestione dell'esercizio 2018.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

Allo schema di rendiconto dell'esercizio 2017 è allegata la nota relativa ai crediti e debiti reciproci dell'Ente con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

## **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente **non ha** esternalizzato servizi pubblici locali.

L'Ente **non ha** provveduto alla costituzione o acquisizione di partecipazioni e pertanto non è tenuto al rispetto di quanto disposto dall'art.3, commi 30, 31 e 32 della Legge 244/07, (trasferimento di risorse umane e finanziarie).

L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2017 ad ampliamento dell'oggetto di contratti di servizio già in essere.

## **Revisione straordinaria delle partecipazioni**

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017, con deliberazione del commissario straordinario n. 20 del 28/09/2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, ed è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti con nota protocollo n. 2766 del 29/09/2017.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 è allegato in apposito prospetto, alla relazione al rendiconto e pubblicato nell'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente del sito istituzionale dell'Ente..

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

Dai dati risultanti dal rendiconto 2017, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Parametro non rispettato: n. 4 – Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente ammontare dei residui passivi.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233: Tesoriere ed Economo comunale.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. GIANLICA PICCIRILLI